



COMUNE DI CERTALDO

(Provincia di Firenze)

Certaldo, giovedì 18/01/2013

COMUNICATO STAMPA

Cinema: i ladri romani di “Confortorio” ai Macelli venerdì 18 gennaio, ore 21.00, prosegue la rassegna su Paolo Benvenuti

CERTALDO (FI) – Secondo appuntamento della rassegna cinematografica dedicata al regista toscano Paolo Benvenuti venerdì 18 gennaio, ore 21.00, presso il centro I Macelli con il film drammatico del 1992, “Confortorio”.

Ambientato in una Roma degli inizi del XVIII secolo, tratta la vicenda di due popolani, Angeluccio e Abramo, ebrei, analfabeti e ladruncoli di poco conto, ma che una volta pizzicati in flagrante vengono condannati alla pena dell'impiccagione. Nei giorni che precedono l'esecuzione i due vengono seguiti dai padri confessori che tramite la conversione sperano di riuscire a fargli espiare i loro peccati e magari avere l'anima salva. Ma i due poveri cristi rimangono irremovibili e muoiono “ebrei ostinati come vissero”.

Vincitore del Sulmonacinema Festival, la pellicola ha ricevuto ottime critiche per la scenografia e soprattutto per la fotografia d'ispirazione fiamminga e caravaggesca che conferiscono al film una suggestione claustrofobica e alienante.

Paolo Benvenuti è nato a Pisa nel 1946. Già aiuto regista di Roberto Rossellini per *L'età di Cosimo* e di Jean-Marie Straub per *Mosé e Aronne*, è un cineasta fra i più attivi sul piano di una ricerca storica attendibile, basata su di un utilizzo scientifico dei testi e dei documenti storici. Fedele all'assunto «che non si possa guardare al passato con gli occhi del presente» e al precetto rosselliniano di cinema come pratica morale, indaga con rigore i risvolti del Potere, immergendosi in una iconografia potente e colta, che spazia dalla pittura di Masaccio e Giotto (*Il bacio di Giuda*), a quella dei fiamminghi post-caravaggeschi (*Confortorio*) o di Angelo Bronzino (*Gostanza da Libbiano*). Ma il suo cinema è improntato anche sull'immaginario maremmano di fine '800 e sulla pittura dei Macchiaioli, sulla fotografia dei Fratelli Alinari e sui *tableaux* dei cantastorie popolari (*Tiburzi*). E poi l'Italia degli anni '40-50 del '900 che coerentemente utilizza il cinema di Hitchcock, Welles, John Ford e altri autori come referente chiamato a “ricostruire” un'ambientazione (*Segreti di Stato*).

Info: Associazione Polis, tel. 0571 663580 – Tommaso Capecchi, Tel 320 4060663 mail capecchitommaso@gmail.com Ingresso 5 euro

Certaldo, giovedì 18/01/2013

con cortese preghiera di pubblicazione